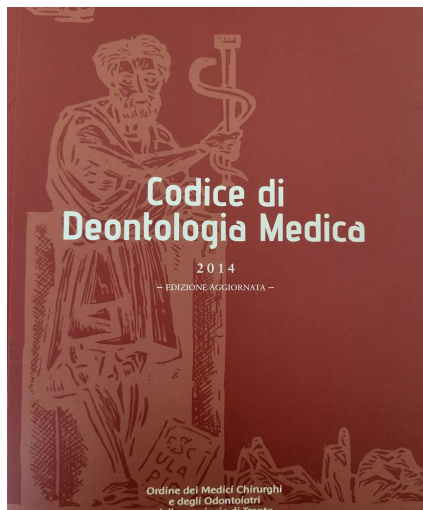




«IL MEDICO, LA SALUTE E LE GUERRE: COSA POSSIAMO/DOBBIAMO FARE SECONDO IL NOSTRO CODICE DEONTOLOGICO»

Perché parlarne oggi?

Trento, 10 marzo 2026



Parlarne è attinente alla professione che chiede di essere **custodi della salute e della dignità umana** soprattutto quando queste sono minacciate dalla violenza e dalla barbarie organizzata

La guerra è un determinante di salute negativo:

- distrugge i sistemi sanitari
- è causa di malattie, disabilità, traumi di ogni tipo
- colpisce in modo sproporzionato tutti, le persone più fragili



E' NOSTRO PRECISO DOVERE RIBADIRE CHE LA DEONTOLOGIA

- non considera la guerra un ambito “eccezionale” in cui l’etica viene sospesa e il medico trasformato in uno strumento dello Stato o di un esercito
- **non legittima il militarismo** che considera la sicurezza dello Stato prevalente su quella della persona, l’obbedienza gerarchica superiore a quella della coscienza e l’essere umano un *mezzo* per un fine strategico

Non esiste una medicina “di pace” e una medicina “di guerra”, ma una sola medicina, una sola etica medica fondata sulla tutela della vita e della dignità umana.

*Questo principio cardine del CD è condiviso dalla **World Medical Association (WMA)** e dal **Diritto Internazionale Umanitario**.*

COSA DICE IL CODICE DEONTOLOGICO? ART. 3

➤ **// medico tutela vita, salute, dignità e diritti umani della persona e rifiuta ogni forma di discriminazione. - *art. 3 – Doveri generali - centralità della persona -***

➤ ➡ per il CD non esiste il nemico o il prigioniero o il civile, ma solo la "persona".

CON GRATITUDINE LO ACCETTO E GLI RENDO QUANTO PIÙ OCCORRE PER IL MIO
MIO E PER LE NECESSITÀ DELLA VITA, CONSIDERANDO COME MIEI FRATELLI I SUOI FIGLI E SE
ESSI VOGLIANO AN
MENTE, QUESTAR
TE, INDEBOLIRI LORO
SENZA COMPROMI
SENZA CRIBLIZAZIONE
SCRITTE, E FARO PAR
TICOLI DELLE MIE CO
ZIONI E SINDICAZIONI
DI TUTTA INTERNA
QUESTA DISCIPLINA
TANTO I MIEI FIGLI
QUANTO QUELLI DEL
MIO MARITO E DEI
I DISCIPOLI CHE AB
BIAMO GIURATO DI
VOLERSI DEDICARE A
QUESTA PROFESSIONE
E NESSUN ALTRO, AL
L'ENTRARE DI ESSI PRO
SCRIVENDO AGLI OMBR
NELLA DIETTA OPPORTU
NA CHE LORO CONVEN
GA PER QUANTO MI SA
RA, PERMESSO DALLE
MIE CONDIZIONI, E LI
DIFENDERÒ DA OGNI
COSA INGIUSTA E DAN

INSISTENDO DI ALCU
NO PROPRIERO, NED
COMITI METALI NE
COMMITTERO MAI CO
RE IN QUESTO ORDINE
E PER LO STESSO MO
TIVO NON MAI AD
ALCUNA DONNA SUG
GERIRÒ PRESCRIZIONI
CHE POSSANO FARLA
ABORTIRE, MA SUBIR
O CASTA E PURA DA
OGNI DEDOTTO SIA LA
VITA SIA LA MIA ARTE,
NE OFFERIRÒ I MALATI
DI CALCOLI LASCAN
DO DAL COMPITO AGLI
EFFETTI DI QUELLA
ARTE, IN QUALSIASI
CASA ENTRATA, BA
DERO SOLTANTO AL
LA SALUTE DEGLI IN
FERMI RIFIUGENDO
COME SOSPETTO DI IN
GIUSTIZIA E DI USA
TA CORRUZIONE E SO
PRATTUTTO DAL DIO

COSA DICE IL CODICE DEONTOLOGICO? ART. 22

- **Il medico è responsabile in prima persona dei propri atti professionali**, non può subordinare l'atto professionale a interessi estranei alla tutela della salute e mantiene **responsabilità morale e professionale personale**, anche sotto gerarchia

Art. 22: Autonomia e responsabilità del medico

- ➡ **il CD rifiuta la logica militarista dell'“obbedienza agli ordini”.**
Non tutto ciò che è ordinato è eticamente lecito, non tutto ciò che è legale è deontologicamente giusto.



COSA DICE IL CODICE DEONTOLOGICO? ART. 24 e ART. 26

- Il medico **non partecipa, non avalla, non copre** torture, violenze, trattamenti disumani o degradanti e non usa le competenze sanitarie per fini coercitivi

Art. 24 e art. 26: *Rifiuto di trattamenti lesivi della dignità*

- ➡ Riferimento diretto a: interrogatori, torture, sperimentazioni e uso della medicina come strumento



COSA DICE IL CODICE DEONTOLOGICO? ART. 77

- Il medico militare opera **in tempo di pace e di guerra** nel rispetto dei principi deontologici, **cura senza discriminazioni** militari, civili, prigionieri, feriti fuori combattimento, segnala alle autorità sanitarie la necessità di assistenza per chiunque non sia più in grado di combattere, **denuncia torture, violenze e abusi** e rispetta il diritto internazionale umanitario.

Art. 77: *Medicina militare - è l'articolo più esplicito sul tema guerra*

-  Il Codice accetta la presenza della medicina nelle Forze Armate, ma **rifiuta la militarizzazione della medicina.**



QUELLO CHE IL MEDICO NON PUÒ FARE SECONDO IL CD

Il medico **non può**:

- partecipare a torture o interrogatori coercitivi
- usare le competenze sanitarie per danneggiare
- certificare condizioni false o funzionali alla violenza
- ***tacere consapevolmente davanti a trattamenti disumani.***

→ Qui il medico diventa, se necessario, **voce scomoda**, ma fedele alla professione



QUELLO CHE LA COMUNITÀ PROFESSIONALE DEI MEDICI PUÒ E DEVE FARE

L'Ordine dei Medici ha un ruolo fondamentale:

- difendere l'autonomia professionale dei medici
- sostenere chi subisce pressioni incompatibili con l'etica
- promuovere una cultura di pace come condizione di salute

→ **Il silenzio non è neutralità: può diventare complicità**



IL MEDICO E' NEUTRALE?

- *Il medico non è neutrale*, ma è **schierato** dalla parte della vita, della dignità e della vulnerabilità
- **Il medico è incompatibile** con logiche militari, logiche di potere, logiche di emergenza permanente
- Ed è proprio in tali contesti che la deontologia mostra la sua funzione più alta: **porre un limite etico alla violenza organizzata**



LA GUERRA CI CHIEDE DI SCEGLIERE DA CHE PARTE STARE

Il Codice di Deontologia Medica ha già scelto per noi:

dalla parte della persona chiunque essa sia

Se non abbiamo la possibilità di fermare le guerre
abbiamo il dovere di impedire che la medicina diventi
parte della loro disumanità.

Ed è già moltissimo!

GRAZIE

